

## Statistiche sulla violenza contro le donne

Nel 2004 l'Istat ha presentato, insieme al Ministero per le Pari Opportunità, il volume *“Come cambia la vita delle donne”* con l'obiettivo di fare il punto sulle principali trasformazioni avvenute nel mondo femminile. A dieci anni di distanza l'Istat ha ricondotto la stessa indagine per mostrare come è mutato il ruolo delle donne e il loro contesto di vita nella famiglia, nel mondo del lavoro e nella società.

«La violenza contro le donne si esprime con modalità e forme diverse: si tratta di violenze più o meno gravi, dalle minacce agli omicidi che rappresentano solo la punta dell'iceberg, pur rappresentando l'esito finale più drammatico, dalle molestie sessuali agli stupri; sono subite da partner, familiari, amici, colleghi, avvengono a casa, in strada, nei luoghi del tempo libero. Non esistono quindi persone né luoghi sicuri. Anzi, è proprio quello familiare l'ambito che le espone di più.» (*Come cambia la vita delle donne 2004-2014*, Istat 2015, p.152)

### Le vittime

**Tavola 1 - Donne dai 16 ai 70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale nel corso della vita da un uomo, per tipo di autore e tipo di violenza subita - Anno 2014 (per 100 donne con le stesse caratteristiche)**

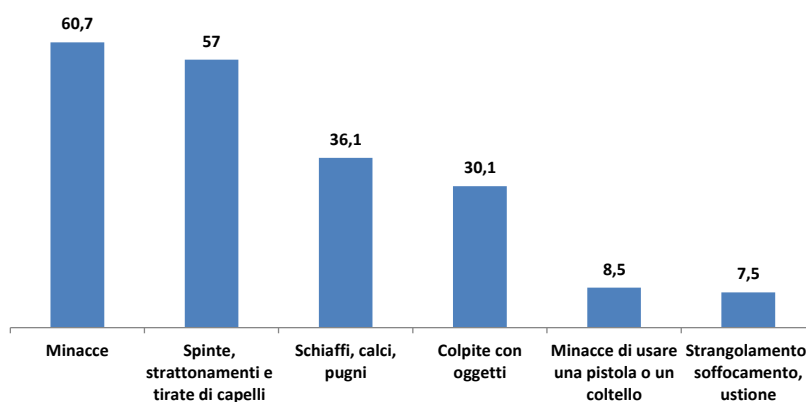
TIPO DI VIOLENZA	Partner attuale (a)	Ex partner (b)	Partner attuale o Ex partner (c)	Non partner (d)	Totale (d)
Violenza fisica o sessuale	5,2	18,9	13,6	24,7	31,5
Violenza fisica	4,1	16,4	11,6	12,4	20,2
Violenza sessuale (e)	2,0	8,2	5,8	17,5	21,0
Stupro o tentato stupro	0,5	3,8	2,4	3,4	5,4
Stupro	0,4	3,2	2,0	1,2	3,0
Tentato stupro	0,2	1,7	1,1	2,5	3,5

(a) Per 100 donne che hanno un partner attuale.  
 (b) Per 100 donne che hanno un ex partner.  
 (c) Per 100 donne con partner attuale o precedente.  
 (d) Per 100 donne dai 16 ai 70 anni.  
 (e) Incluso stupro e tentato stupro.

Fonte: Istat, 2015

Il 31,5 % delle donne tra i 16 e i 70 anni ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza, il 20,2 % ha subito violenza fisica, il 21% violenza sessuale, il 5,4% le forme più gravi della violenza sessuale come gli stupri e i tentati stupri.

**Tabella 1 – Tipologia di violenza fisica delle vittime**

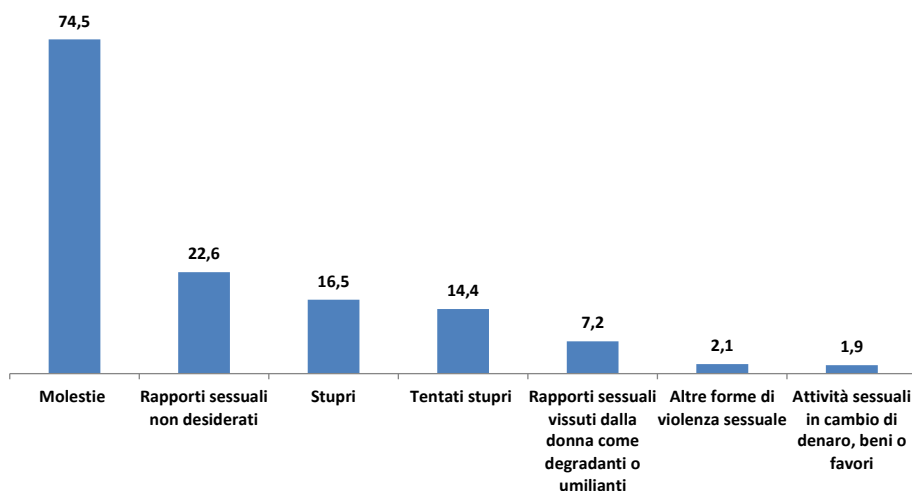


Fonte: elaborazione su dati Istat

Le vittime di violenza fisica subiscono minacce (60,7% dei casi), spinte, strattonamenti e tirate di capelli (57%); una quota elevata è stata presa a schiaffi, a calci, a pugni o è stata morsa (36,1%) o colpita con oggetti

(30,1%). Appaiono meno diffuse alcune forme più gravi come l'uso o la minaccia di usare una pistola o il coltello (8,5%) e il tentativo di strangolamento, di soffocamento o di ustione (7,5%).

**Tabella 2 – Tipologia di violenza sessuale delle vittime**



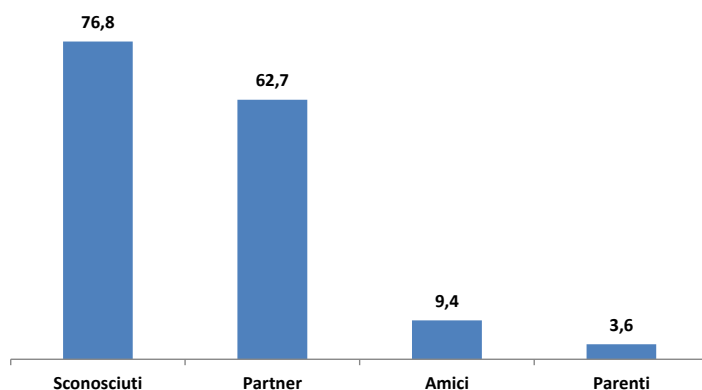
Fonte: elaborazione su dati Istat

Tra le *violenze sessuali* sono le molestie a rappresentare la forma decisamente più frequente (il 74,5% dei casi), seguite dai rapporti sessuali non desiderati ma subiti per paura della reazione dell'uomo (22,6%), dagli stupri e ai tentati stupri (rispettivamente 16,5% e 14,4%) e dai rapporti sessuali vissuti dalla donna come degradanti o umilianti (7,2%).

La costrizione ad attività sessuali con altre persone anche in cambio di denaro, beni o favori e altre forme di violenza sessuale, diverse da quelle menzionate, riguardano, infine, quote residuali di queste vittime: rispettivamente, l'1,9% e il 2,1%.

### Gli autori

**Tabella 3 – Tipologie di autori delle violenze**



Fonte: elaborazione su dati Istat

Per gli *autori* delle violenze si evidenzia che mentre gli sconosciuti sono soprattutto autori di molestie sessuali (76,8% dei casi), le forme più gravi della violenza sono predominio di partner, amici e parenti. Gli stupri sono commessi rispettivamente dal 62,7% dei primi, il 9,4% dei secondi e il 3,6% dei terzi.